HA AVUTO INIZIO IL PROCESSO PER I FATTI DEL TRE GIUGNO

La carica degli agenti ai mutilati drammaticamente rievocata in Tribunale

26 gli imputati da due mesi in carcere - La faziosa denuncia della questura smantellata dalla serena deposizione dell'ingegner Cirenei - Forse oggi o domani si avrà la sentenza

I gravi fatti avvenuti il tre giugno scorso all'angolo tra via De Pretis e via Nazionale quando gli agenti di polizia si scagliarono contro una folla di mutilati di guerra, sono stati rievocati nella prima udienza del processo intentato contro 26 mutilati.

Presieduto dal dottor Talamanca (P. M. Valeri), la prima sezione del Tribunale ha ascoltato i 23 imputati, che si sono tutti protestati innocenti, gli agenti accusatori e un teste.

Questa mattina parlerà il P. M., i difensori avvocati on. Palermo, on. Bucciarelli Ducci, on. Valenti, Ungaro, Berlingieri, Summa, Morra, Fadda, Vitelli, Salmineci, Mario e Cesare Mancuso, Grimaldi, Marotta. Presumibilmente la sentenza, attesa con ansioso interesse si avrà oggi o al più tardi domani.

L'aula appariva sin dalle prime battute del dibattimento gremita dei familiari degli imputati che hanno assistito con grande emozione a tutte le fasi dell'udienza. Per due mesi, i 26 mutilati, ingiustamente condotti alla sbarra dall'odiosa denuncia della questura, hanno vissuto in carcere; oggi si attende un'equa sentenza che li restituisca alle loro famiglie e faccia giustizia.

Gli imputati sono: Domenico Bonavia, Rocco Corci, Gino Corini, Renato Cesaretti, Vincenzo Morelli, Nello Piocchi, Giuseppe Romeo, Egisto Sagrati, Giovanni Suraci, Lanfranco Vicano, Giuseppe Zelli, Armando Ceci, Nino Tarabusi, Dino Fracati, Silvio Donati Paolo Altomare, Renzo Gabriele, Salvatore Lauciello, Aldo Marzili, Mario Mattioli, Antonio Piconi, Rocco Albanese, Savino Jacoviello, Erminio Rossini, Aldo Catasta, Giosuè Scarnato.

Secondo la denuncia della questura, dopo il discorso tenuto a 6.000 mutilati dall'avvocato Ricci, i manifestanti, che reclamavano le provvidenze economiche da tempo promesse alla categoria, dettero vita a due distinti cortei: uno si diresse al Quirinale, dove una delegazione fu ricevuta dal vice segretario della Presidenza della Repubblica, l'altro, dirigendosi verso la stazione Termini, si fermò all'angolo di via De Pretis e tentò — secondo quanto afferma la denuncia — di forzare i cordoni della polizia ivi installati a difesa del Viminale, nei cui uffici, allora, sedeva l'on. Scelba.

Qui avvennero gli incidenti. La denuncia sostiene che gli agenti di polizia tentarono ripetutamente di far desistere i manifestanti dal percorrere in corteo la via De Pretis e che solo quando si videro attaccati dai mutilati reagirono. In seguito a ciò si procedette all'arresto di «31 facinorosi e violenti». La Magistratura ha già stabilito che alcuni di costoro non erano né «facinorosi», né «violenti» e li ha prosciolti in istruttoria: si ha fondato motivo di ritenere che la stessa sorte avranno le accuse infondate con cui i 26 imputati sono stati trascinati in Tribunale. Queste accuse vanno dalle «lesioni aggravate» alla «manifestazione e grida sediziose» all'«interruzione di servizio di pubblica necessità» alla «resistenza a pubblico ufficiale», immancabile in ogni processo del genere.

Come si svolsero, in realtà, gli incidenti è stato serenamente ricordato dalla deposizione del vice presidente dell'Associazione mutilati, ing. Cirenei, il quale assistette alla brutale carica degli agenti. Non vi fu interruzione del traffico per il semplice motivo che il traffico era già interrotto dalla polizia, scesa a presidiare e a bloccare la via De Pretis molto prima dell'arrivo dei dimostranti; gli arresti avvennero indiscriminatamente, travolgendo anche i passanti (un carabiniere «fermò» un commissario di P.S.); i mutilati non opposero alcuna resistenza e non condussero nessun attacco agli agenti. I manifestanti erano rimasti seduti sul marciapiede di via Nazionale, in attesa che un gruppo di mutilati fosse ricevuto da Scelba (cosa che l'ex presidente si guardò bene dal fare!), quando gli agenti della «Celere» effettuarono la carica indiscriminata e altri poliziotti prelevarono a piacere un gruppo di manifestanti e li costrinsero a salire sulle camionette.

Questo avvenne il 3 giugno all'angolo tra via Nazionale e via De Pretis, quando Scelba si aggrappava ancora caparbiamente al potere.

Un momento della brutale operazione degli agenti contro i mutilati il 3 giugno

La madre di Soraya di passaggio a Roma

La madre dell'imperatrice Soraya, Eva Esfandiari, è giunta stamane a Ciampino con un quadrimotore della SAF proveniente da Bona. Madama Esfandiari, che è consorte dell'ambasciatore dell'Iran presso la Repubblica Federale tedesca, si imbarcherà domani mattina su un aereo delle linee aeree olandesi KLM provenienti da Teheran sul quale viaggia Soraya diretta a Nizza.

Secondo quanto ha dichiarato un funzionario dell'ambasciata, l'imperatrice si reca sulla «Costa Azzurra per trascorrervi un periodo di riposo della durata di un mese circa». E' probabile — ha soggiunto il funzionario — che la imperatrice trascorra anche un periodo di tempo in Italia

Quattro persone morte ieri in gravi incidenti stradali

Spaventoso scontro sulla Nettunense — Le altre sciagure sulle strade di Ardea e Bracciano — Una bambina in fin di vita

Un gravissimo incidente stradale si è verificato nel pomeriggio di ieri lungo la via Nettunense. Alle ore 17 un'auto 1100 è andata a scontrarsi con un autocarro. Nel tremendo cozzo sono morte due persone ed una terza è stata ricoverata in condizioni disperate all'ospedale di Nettuno. Ecco come è accaduto l'incidente. La 1100, pilotata da tale Paolo De Gregori, si dirigeva verso Anzio a forte andatura, quando, giunta all'altezza di Aprilia, andava inspiegabilmente a scontrarsi contro un camion che si dirigeva alla volta di Roma. Pare che il Di Gregori non abbia neanche tentato una frenata per evitare lo scontro. Questo fatto avallerebbe l'ipotesi che costui sia stato colto da malore e pertanto abbia perduto il controllo della guida. Nello scontro, il Di Gregori è morto sul colpo e la stessa triste sorte è toccata alla signorina Fernanda Panassari, che si trovava a bordo della macchina. Invece, il cognato di costei, Fernando De Angelis, è stato trasportato all'ospedale di Nettuno in gravi condizioni.

Un altro mortale incidente stradale ha avuto luogo sulla statale che da Ardea porta a Roma nella mattinata di ieri. In questo incidente ha trovato la morte Salvatore Furfaro, di 27 anni, abitante ad Ardea. Alle ore 4 di ieri mattina il Furfaro, insieme con il padre Gerolamo ed il fratello Vincenzo, era partito da Ardea alla volta di Roma a bordo di un camioncino di sua proprietà, con il quale effettuava un trasporto di legname. Quando il camioncino è giunto all'altezza del chilometro 10 della statale, andava a cozzare contro il rimorchio di un autotreno che lo precedeva e che aveva frenato bruscamente. Nel tremendo urto, il Furfaro è andato a battere con il capo contro la parte metallica del suo camione ne riportando delle gravi ferite.

Un camion di passaggio, targato Roma 49309 raccoglieva il poveretto, il quale giungeva cadavere all'ospedale di San Giovanni.

I carabinieri di Pomezia stanno svolgendo indagini per appurare le responsabilità dell'incidente.

Alle ore 9,30 di ieri, il meccanico Nazzareno Galli, di 29 anni, mentre a bordo di una Vespa si dirigeva a Bracciano, giunto al km. 2,500 tra Sette Vene e Palo, abbordava una curva ad eccessiva velocità, sbandava e andava a finire fuori strada, in una cunetta. Trasportato all'ospedale civico di Bracciano, il poveretto è giunto cadavere.

La piccola Anna Maria Ferretti, di 5 anni, abitante in via Laurentina, nei pressi della tenuta Vallerano, alle ore 17 di ieri, dinanzi la sua casa, è stata investita da un'auto straniera, che si è poi dileguata senza soccorrere la vittima. Raccolta da un'auto di passaggio la bambina è stata trasportata al S. Camillo dove versa in gravissime condizioni.

L'imprenditore edile Arnaldo Tamburini, di 50 anni, abitante in via Acqua Bullicante n. 105, alle 20,45 mentre percorreva in bicicletta la via di Porta S. Lorenzo, è stato investito da un pullman della ditta Zeppieri. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni, vi è stato ricoverato in osservazione.

LA FESTA DELL'UNITA' ORGANIZZATA DALLE CELLULE DI STRADA

Ricostruita una "incannucciata,, nell'interno della sezione Macao

Bozzetti romani per il Sindaco — «Tutti i giorni l'Unità in ogni ministero, in ogni azienda, in ogni strada» — Un programma con i fiocchi — Trenta feste

«Ma che festa fantastica!...», telefona in cronaca il compagno che ci tiene, e fa bene, a informare il giornale delle manifestazioni del Mese della stampa comunista. Una volta si tratta di una festicciola data in una delle osteriole di Trastevere, oppure in una incannucciata, «for de porta». Le feste, ovviamente, si svolgono anche nei locali delle sezioni.

Noi ne abbiamo ottantadue di sezioni e le cellule si contano a migliaia. Immaginate quante mai di queste festicciole si celebrano ogni sera nei punti più disparati di Roma, dalla piccola borgata alla sezione del centro. Quest'anno sensibilmente anticipato rispetto agli anni scorsi, il Mese, pur in queste giornate di «recupero», succedute alle grandi giornate campali del Ferragosto, si preannuncia dedatissimo di iniziative, e già, con le sue manifestazioni, variamente interessa la vita cittadina.

L'altra sera, recandoci alla sezione Macao, in via Castelfidardo, abbiamo tratto una gradita sorpresa: siamo le scale, abbiamo tratto all'ingresso della sezione l'allettante invito: «Osteria drento porta». Una rustica freccia (con quella scritta) indicava l'incannucciata».

L'incannucciata» era stata sistemata nella sala, tutta addobbata per rallegrare la festa dell'Unità organizzata da alcune cellule di strada, come primo inizio di quelle che saranno le attrazioni e le manifestazioni del Mese al Macao.

Ragazze, giovanotti, padri di famiglia, mamme, i compagni, con qualcuno dei loro amici. Aria familiare, di festa sana, popolare.

«Oste dacce 'sto litro», si leggeva in un cartello assai spiritoso. Un bicchiere, quattro scudi; vino buono, però; una pagnottella, molto appetitosa, cento lire. L'incannucciata» era là, dietro un banco, tutto addobbato con bottiglie vuote alla mafia ed al pennello del compagno Carlo De Noia (lo scriturerebbero per fare i bozzetti alla fiera romana dell'Unità). Dietro il banzone, il panorama di Roma, col «cupolone» e il paesaggio aereo di quelle cimimiere che tanto dispiacciono al nostro ormai vecchio Sindaco, le ciminiere di quelle industrie che noi vogliamo. Uno dei bozzetti, rappresentante le baracche delle borgate, porta la nota scritta, che è una richiesta impegnativa per il nostro Sindaco: «Ah Rebecchi e 'ste case?».

I compagni, le compagne di ogni età, dei giovanissimi a quelli che ricordano le lontane lotte politiche nelle carceri fasciste, si divertono, sentono di partecipare ad una manifestazione che ormai, più che non una iniziativa di un ristretto gruppo politico, rappresenta una simpatica tradizione e un atteso avvenimento per tanta parte dei romani.

Una musichetta allegra invita alle danze i più giovani; i compagni e le compagne stagionati preferiscono una polka o un bel valzer.

Sulle pareti alcuni simpatici ricordano ai compagni gli obiettivi del Mese per la sezione Macao: mezzo milione di lire per la sottoscrizione entro il 4 settembre; un milione e 400 mila lire per il 1. ottobre. Riguardo alla diffusione della stampa, altri striscioni annunciano l'obiettivo di mille copie settimanali per l'Unità, 400 Vie Nuove, ecc.

Complessivamente, la sezione come tale (a parte le festicciole familiari) organizzerà trenta feste nel corso del Mese.

La diffusione della stampa è al centro delle attività del Mese. Un cartellone recava la scritta: «Tutti i giorni l'Unità in ogni ministero, in ogni azienda, in ogni strada». Tutti ci organizzano perché questo obiettivo sia al più presto conquistato. «La diffusione dell'Unità, diceva un altro cartellone, è l'obiettivo politico di tutta la cellula e non l'azione tecnica di alcuni specialisti». Il che vuol dire che ci compagni di nuovi lettori all'Unità deve mobilitare tutto il partito e non soltanto l'organizzazione dei diffusori.

L'ora di divertimento trascorsa questi nostri compagni allietati dalle musiche eseguite da un amatore di musica, recatosi in sezione con una valigia piena di dischi. Sono musiche popolari e pezzi di opere classiche, che il compagno presenta simpaticamente con molta competenza.

La festicciola, — la prima organizzata dalle cellule di strada — si protrae fino a sera inoltrata.

Iniziativa degli Amici di Campitelli e Trastevere

Una simpatica e caratteristica iniziativa è stata presa dagli Amici dell'Unità di Campitelli. Essi hanno invitato nella loro sede quelli di Trastevere intrattenendoli in lieta atmosfera e brandendo al successo del Mese della stampa comunista, hanno deciso, di comune accordo con quelli trasteverini, che due gruppi, forti ognuno di 10 diffusori, si incontrino domenica 21 in piazza Sennino.

Il gruppo di Trastevere guidato da un compagno di Campitelli, andrà a diffondere l'Unità nel rione di Campitelli; il gruppo di Campitelli viceversa, diffonderà il giornale nel vecchio Trastevere.

Esteso all'estero il servizio fototelegrafico

Dal primo settembre prossimo, il servizio fototelegrafico via Roma-Italcable con la Grecia, Portogallo e Unione Sovietica, finora limitato alla sola città di Roma, sarà ammesso anche con i posti pubblici statali di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Trento, Trieste e Venezia, presso i locali uffici telegrafici principali.

I dirigenti delle sezioni romane all'Istituto di studi comunisti

Nel corso della visita saranno annunciati i primi risultati del Mese - Versamenti per la sottoscrizione all'Unità

Domenica prossima alle ore 16, avrà luogo una visita dei dirigenti delle sezioni romane all'Istituto di studi comunisti delle Frattocchie.

Nella occasione saranno annunciati i primi risultati raggiunti nella campagna per il Mese della stampa comunista.

Intanto le sezioni e tutte le organizzazioni del partito sono mobilitate per il raggiungimento dell'obiettivo di 35 milioni nella sottoscrizione.

Già oggi possiamo dare notizie su nuovi versamenti. La cellula VIS (Appio Nuovo), versando la somma di L. 10.000, ha raggiunto il 100% dell'obbiettivo; la cellula ATAC personale viaggiante di Mazzini ha già versato L. 60.000 raggiungendo il 53% dell'obiettivo; la cellula ATAC del personale viaggiante di Tuscolano L. 53.000; la cellula SRE della sezione Campo Marzio ha già versato L. 100'000.

Le sezioni distintesi in questi giorni sono Porta San Giovanni con un versamento di L. 163.000; la sezione Trionfale con lire 100.000. Inoltre, le seguenti sezioni hanno raggiunto, con gli ultimi versamenti, le seguenti cifre: Tuscolano L. 250.500, Garbatella lire 107.200, Ostiense L. 226.050, Mazzini L. 177.500.

Un piccino di dodici mesi gravemente ustionato dal latte

Un altro pure di un anno precipita dal terzo piano — Un ragazzo cade dal muro di un'arena cinematografica

Di due gravi disgrazie sono stati vittime un bimbo di un anno ed un ragazzo di 10 anni.

La prima è avvenuta verso le 8,30 di ieri in una abitazione della borgata del Trullo. Il piccolo Nunzio Pedulla, di un anno, si trovava in cucina fra le braccia della mamma che gli stava preparando la colazione.

Per una banale circostanza la donna ha dovuto allontanarsi un momento ed ha perciò lasciato il piccino seduto sul tavolo, in vicinanza di un orcio contenente del latte bollente. Nunzio Pedulla è rimasto solo per qualche minuto, quanto è bastato, purtroppo, perché si verificasse la disgrazia.

Spinto dalla curiosità, il bimbo si è avvicinato al pentolone e lo ha sollevato lasciando lo sportello cadere per l'eccessivo calore. Nella caduta il liquido si è rovesciato sul bimbo e sulle spalle della povera creatura procurandole ustioni dolorosissime. Accorsa alle grida del piccino, la madre ha accompagnato all'ospedale pediatrico del Bambin Gesù dove i medici lo hanno ricoverato riservandosi la prognosi.

Alle 21,15 dell'altra sera Giovanni Nizzarri, di 10 anni, abitante in via delle Vigne Nuove al Tufello, si era arrampicato sul muretto di recinzione dell'arena parrocchiale per assistere alla proiezione di un film.

Improvvisamente il bambino ha perduto l'equilibrio e con un grido di terrore è piombato al suolo rovinosamente. Soccorso dalle persone accorse al tonfo, il ragazzo è stato trasportato d'urgenza al Policlinico. E' stato ricoverato in osservazione.

Il terzo gravissimo incidente è accaduto in via degli Opimiani 21. Verso le 20,20 il piccolo Giuseppe Conti di un anno ha fatto cadere la vicina dal balcone al terzo piano e portata sul bolo. Ad un tratto, mentre 2 stava per cadere, il bimbo è precipitato nel vuoto dall'altezza del terzo piano.

E' stato ricoverato all'ospedale S. Giovanni in osservazione avendo riportato, oltre a numerose lesioni, la contusione del cranio.

Domani l'Esecutivo della Camera del Lavoro

Domani alle ore 17,30, alla Camera del Lavoro, si riunirà la Commissione esecutiva della C.d.L. con il seguente ordine del giorno: 1) Esame della situazione sindacale con riferimento alle agitazioni in corso, 2) Varie.

Osservatorio

Telefonata da P. del Gesù

La telefonata è, ovviamente, anonima, ma la voce che non ha il tenore, ovviamente, a qualificarsi era molto amara. Telefonava, l'ignoto, dal grande edificio di piazza del Gesù, dove hanno sede gli uffici della Direzione della Democrazia cristiana, e ci diceva che gli oscuri funzionari di Fanfani, ieri impiegati, da tempo attendono la corresponsione di una «quattordicesima» più volte promessa, ma non distribuita.

Abbiamo ingenuamente chiesto: «Ci può dire chi è lei?» — La voce ignota ci ha risposto: «Caro cronista, le pare possibile che io le dica chi sono? Lavoro qui, a piazza del Gesù, per quel partito: a me e ai miei compagni di lavoro avevano promesso la «quattordicesima» e non ce l'hanno data. Non le basta questa informazione? A chi poteramo rivolgerci se non al vostro giornale? Scriveteci qualche cosa, per favore».

Eccoci qua, abbiamo scritto, anche se non abbiamo la brutta abitudine di dare ascolto agli anonimi. Ma questo era un caso troppo particolare... Non sarà vero? Fanfani e i suoi amministratori ci scuseranno dall'errore. E' vero? Ma allora è vizio... Promettono la terra ai contadini e non gliela danno... Promettono la «quattordicesima» ai propri funzionari e non gliela danno...

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 18 agosto** (230:335). S. Elena. Il sole sorge alle 5,23 e tramonta alle 19,25.

— **Bollettino demografico**. Nati: maschi: 17, femmine 31. Morti: maschi: 17, femmine 10. Matrimoni: 12.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: minima 16,7, massima 29,7.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO - Programma nazionale**: ore 18,45 Pomeriggio musicale; al Musiche popolari italiane; 21,40 Scampoli. - **Secondo programma**: ore 16 Terza pagina; 21,30 Ore 22 Concerto - **Terzo programma**: ore 20 Concerto. - **TV**: ore 22 Parata d'estate.

— **CINEMA**: «Senso» all'Espero, Garbatella; «Ladri di biciclette» all'Augustus, Diana; «La grande notte di Casanova» all'Aurelio; «La ragazza del secolo» al Colonna; «Rivolta al blocco 11» al Corallo; «Il fiume rosso» all'Eden; «Il seduttore» al Faro, «Ore X colpo sensazionale» al Flaminio; «Scaramouche» all'Hollywood; «Museduro» al Livorno; «Viva Zapata» al Lux; «Guardie e ladri» all'Orione; «Fiamme su Varsavia» al Plinius; «Mare crudele» al Quirinetta; «Carosello napoletano» allo Smeraldo.

GITE

— Una gita a Civitavecchia, Porto S. Stefano, Santa Marinella organizza l'Enal per domenica prossima. Per informazioni rivolgersi alla sezione sita al 7 di piazza Bedford (fuori Porta S. Paolo). Anche l'autopullman di ritorno si fermerà per le ore 20,30. La quota di partecipazione è di L. 1.750 a persona. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni, rivolgersi alla sezione sita al Piemonte 65, telefono 460.605.

— **ENAL**: è stato interessato dal Ministero dei Trasporti a collaborare per la propaganda e la realizzazione dei treni speciali che saranno organizzati durante il corrente anno secondo il programma che segue: Dezzano, Monaco, Innsbruck, Bolzano dall'11 al 14 settembre. Milano, Lucerna, Interlaken, Berna, Neuchatel, Losanna, Milano dal 1 al 6 settembre. Torino, Parigi, Londra, Parigi, Torino dal 3 all'11 settembre. Le prenotazioni da effettuarsi quindici giorni prima della partenza di ogni treno si ricevono in via Piemonte, 63, tel. 460.605.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

Allarme sezione omicidi

Uno dei tanti aspetti del modo di vita americano in un film gangsteristico piuttosto modesto e confuso.

Seguendo gli scaltri consigli di uno strillone dodicenne, un omaccione brutale e tenero a un tempo, Timmy, è divenuto in dieci anni il capo di un'associazione che «protegge» i commercianti d'una città americana. A trarre d'impaccio dalla rete della giustizia i criminali c'è lo strillone il quale, frattanto, con l'affettuoso aiuto di Timmy è divenuto un avvocato, abile nel saper scovare i più sottili cavilli per aiutare i suoi amici.

Ma l'amore per una brava ragazza fa comprendere al giovane avvocato su quale pericolosa strada s'è messo.

Tanto che convince Timmy a organizzare una società di sicurezza per i commercianti, che agisca sul piano legale. Ma, all'insaputa del giovanotto, i più sporchi arnesi della *gang* seguitano a fornire i loro «servizi», all'ombra della nuova società.

Quando il giovane viene a scoprire la cosa decide d'abbandonare carriera e amore. La coscienza di Timmy, allora, si risveglia ed egli finisce sotto le pallottole dei suoi soci, per affetto verso il ragazzo che lo aveva fatto diventare ricco.

Timmy è Victor McLaglen che ripete, senza molta convinzione, quel *cliché* di buon gorilla entro il quale il cinema hollywoodiano lo ha cristallizzato. La regia è di William Witney.

a. se.

TEATRI

COLLE OPPIO: Comp. di riviste F. Pistoni e G. Bixio: «Punto interrogativo» e «Prima... vera». Ore 21,15.

DEI COMMEDIANTI: Stabile del Teatro dei Commedianti «Fa, bene», «L'ultimo romanzo», «L'omino della stazione», «Fra un atto e l'altro». Novità di S. Lopez. Ore 21,30 con M. T. Albani, M. Guardabassi, P. L. Costantini, D. Pezzinga.

PALAZZO SISTINA: 21,45: «Questo è il cinerama».

QUATTRO FONTANE: Riposo

VILLA ALDOBRANDINI: Ore 21,30: Estate romana di Checco Durante «Lo smemorato»

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Alcool e rivista

Alfieri: Chiusura estiva.

Ambra-Jovinelli: Sterminate la gang con C. Mc Graw e rivista

Arena Arco: Essi vivranno con H. Bogart e rivista

Principe: Foglie d'oro con G. Cooper e rivista

Ventun Aprile: Vestire gli ignudi con G. Ferzetti e rivista

Volturno: Occhio alla pialla con D. Martin e rivista

ARENE

Appio: Il suo onore gridava vendetta con D. Reed

Aurora: Lo straniero con E. Robinson

Castello: La catena dell'odio con H. Remy

Chiesa Nuova: Nuvola nera con B. Crawford

Cine-Star: La principessa del Nilo con D. Paget

Clodio: Una mano nell'ombra con B. Palmer

Cola di Rienzo: Chiuso per restauro.

Colonna: La ragazza del secolo con . Curtis

Colosseo: Il villaggio dell'uomo bianco

Columbus: Il tesoro del Bengala con Sabù

Corallo: Rivolta al blocco 11 con N. Brand

Corso: Banditi senza mitra con G. Raft. Ore 17,30; 19; 20,55; 22,40.

Cristallo: Cavalca vaquero con A. Gardner

Degli Scipioni: Il sole splende alto con C. Winninger

Del Piccoli: Riposo

Della Valle: Il figlio del dottor Jekyll

Delle Maschere: La città del fuoriclasse con J. Crain

Delle Terrazze: Lo straniero ha sempre una pistola con R. Scott

Delle Vittorie: L'ascia di guerra con R. Calhoun

Del Vascello: Il suo onore gridava vendetta con D. Reed

Diana: Ladri di biciclette con S. Maggiorani

Doria: Riccardo cuor di leone con R. Harrison

Edelweiss: La giostra umana con C. Laughton

Eden: Il fiume rosso con J. Wayne

Esperia: Il guanto di ferro con R. Stack

Espero: Senso con A. Valli

Europa: La conquista dello spazio

Excelsior: Aria di Parigi con J. Gabin

Farnese: Chiusura estiva

Faro: Il seduttore con A. Sordi

Fiamma: Lei con M. Vlady

Fiammetta: San Francisco con C. Gable, S. Tracy, J. Mac Donald (Ore 17,30 19,45 22)

Flaminio: Ore X colpo sensazionale con D. Powell

Fogliano: Il terzo uomo con A. Valli

Folgore: Breve Chiusura

Galleria: Chiusura estiva

Garbatella: Senso con A. Valli

Giovane Trastevere: Le tigri della Birmania con D. Morgan

Giulio Cesare: Conta solo l'avvenire con C. Colbert

Golden: Occhio alla palla con D. Martin

Hollywood: Scaramouche con S. Granger

Imperiale: Allarme sezione omicidi con J. Baer

Impero: La fossa dei dannati con D. Mc Guire

Induno: Sangue e metallo giallo

Jonio: Italia K 2

Iris: Operazione dollari con N. Gray

Italia: Chiusura estiva

La Fenice: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson

Livorno: Muso duro con C. Greco

Lux: Viva Zapata con M. Brando

Manzoni: L'assedio di Fort Point con R. Fleming

Massimo: Nei mari dell'Alaska con R. Ryan

Mazzini: Notturno selvaggio con B. Stanwyck

Metropolitan: Chiuso per restauro

Moderno: Le due orfanelle con M. Bru

Moderno Saletta: Chiusura estiva

Modernissimo: Sala A: L'isola del piacere con D. Taylor. Sala B: I ribelli dei 7 mari con V. Mature

Mondial: Aria di Parigi con J. Gabin

New York: Satank la freccia che uccide con J. Payne

Nomentano: La monaca di Monza

Novocine: Chiusura estiva

Nuovo: Nei mari dell'Alaska con R. Ryan

Odeon: I fratelli senza paura con R. Taylor

Odescalchi: Chiusura estiva

Olympia: La strega rossa con J. Wayne

Orfeo: La regina vergine con J. Simmons

Esedra: Le due orfanelle con M. Bru

Orione: Guardie e ladri con Totò

Ostiense: Chiusura estiva

Ottavilla: Sogno di Boheme con K. Grayson

Ottaviano: Inferno con R. Ryan

Palazzo: I morti non pagano tasse con T. Scotti

Palestrina: Sangue e metallo giallo con L. Barker

Parioli: Lo straniero con E. Robinson

Planetario: Chiusura estiva

Platino: La storia del dott. Wassel con G. Cooper

Plaza: Chiusura estiva

Plinius: Fiamme su Varsavia

Preneste: La fossa dei dannati con D. Mc Guire

Primavera: Colpevole di tradimento

Quadraro: Mare crudele con J. Mills

Quirinale: Pugno di criminali con B. Crawford

Quirinetta: Chiusura estiva

Quirite: fino al 19 chiusura estiva

Reale: Il mostro dei mari

Rex: Riposo

Rex: Il terrore delle montagne rocciose con V. Johnson

Rialto: Da quando sei mia con M. Lanza

Riposo: Allarme a sud con L. Amanda

Rivoli: Chiusura estiva

Roma: La furia di Tarzan

Rubino: Mambo con S. Mangano

Salario: Non vogliamo morire con A. De Alba

Sala Eritrea: Riposo

Sala Piemonte: Abbasso mio marito

Sala Umberto: Il paradiso del capitano Holland con A. Gunnes

Sala Vignoli: Fra' Diavolo

Salerno: La signora Parkinton

Salone Margherita: Delitto per procura con D. Clark

Sant'Ippolito: Ai confini del proibito

Savoia: Il suo onore gridava vendetta con D. Reed

Sette Sale: La vendetta del corsaro

Silver Cine: Salomè con R. Haywarth

Smeraldo: Carosello napoletano con S. Loren

Splendore: Chiusura estiva

Stadium: Sebastopoli o morte con P. Goddard

Surercinema: La figlia di Mata Hari con L. Teberina (Ore 17,15 19,45 22,10)

Tirreno: L'ultimo dei Dakota

Tor Maranaia: Riposo

Trastevere: Il cavaliere senza legge

Trevi: L'ultimo bersaglio con J. Ireland

Trianon: I viaggi di Gulliver

Trieste: 3 ragazzi del Texas con J. Hunter

Tuscolo: Matrimonio con V. De Sica

Ulisse: Non mi sfuggirai con E. Flynn

Verbano: Contrabbando a Tanger con J. Palance

Vittoria: Il guanto di ferro con R. Stack

RIDUZIONI ENAL CINEMA: Alfieri, Attualità, Aureo, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Brancaccio Bernini, Colonna, Colle di Rienzo, Colosseo, Corso, Cristallo, Filos, Farnese, Fiammetta, Imperiale, Italia, Iris, La Fenice, Lux Olimpia, Orfeo, Piazza Bialto, Roma Reale, Saletta Moderno, Stadium Sala Piemonte, Sala Umberto Salone Margherita Salerno, Silvercine, Tuscolo. TEATRI: Villa Aldobrandini.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 11,30: Musica operistica — 12,15: Orchestra Cantora — 13,15: Album musicale — 17: Gruppi Ferrio e la sua orchestra — 17,30: Vita musicale in America — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,30: Punta di diamante — 20: Orchestra Strappini — 21: Musica popolare italiana — 21,30: Scampoli — 22,15: Poesie e canzoni bacchiche — 22,45: Concerto — Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA: — 13,30, 15, 18: Giornale radio — 10, 11: Aria d'estate — 15: Orchestra Savina; Album delle figurine — 14: Il contagocce; I classici della musica leggera — 14,30: I nostri solisti — 16: Terza pagina — 17: Il teatro dell'opereta; Orfeo — 19,30: Gaetano Gnelli e la sua orchestra — 20: Radiosera — 20,30: Il trenino dei motivi; Bis — 22: I concerti del secondo programma — 23, 23,30: Sportivo; Orchestra Angelini.

TERZO PROGRAMMA: — 19: Le civiltà dell'Antico Oriente — 20: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: I Lilliput di Swift — 21,55: Processo di una strega.

TELEVISIONE: — 17,30: Lezione sulle soldatesche Boat - Film — 21: Telegiornale — 21,15: Presentazione nuovi film — 21,35: Per favore un passaggio — 22: Parata d'estate — 23: Replica telegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A APPROFITTATE. Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi ebalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti Satria Gennaio Mirano Napoli Chiaia 233

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20 Pulizia elettrica Controllo elettronico Massima garanzia Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti vastissimo assortimento cinturini per orologi

7) OCCASIONI L. 12

MACCHINE macheria migliori marche prezzi bassi ratealmente senza anticipo sile 1500 mensili Roma Via Milano 31

26 OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 10

AD ELEMENTI volenterosi abitanti ogni provincia per lavoro facile, decoroso, redditizio Scrivere Editrice Il Grifone Piazza De Maria 14 Grosseto precisando età studio professione domicilio

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine. Deficienze cost Frigidità - Senilità - Anomalie Accertamenti pre-matrimoniali Cure rapide-radicali

Orario: 9-13, 16-19 - Fest. 10-12 Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

E' STATO RICOVERATO IN OSSERVAZIONE ALL'OSPEDALE

Colto da un malore improvviso un anziano operaio a Cinecittà

Nel primo pomeriggio di ieri un anziano operaio si è abbattuto al suolo esanime mentre lavorava all'interno di Cinecittà.

Giuseppe Vanettoni di 49 anni, residente a Montorio Romano, stava lavorando in uno dei viali che corrono fra i teatri di posa. Quanti si trovavano vicino a lui lo hanno visto stramazzare improvvisamente al suolo mentre era intento a togliere dei chiodi da un'asse di legno.

Soccorso e trasportato con un'auto all'ospedale S. Giovanni l'operaio è stato ricoverato con prognosi riservata. Non si conoscono ancora le cause del malore ma non è escluso che possano attribuirsi ad una grave insolazione.

Ripescato il cadavere della giovane suicida

Nelle acque del Tevere, all'altezza di ponte Fratta, ieri pomeriggio, i militi della Fluviale, hanno ripescato il cadavere della giovane gettatasi giorni fa dall'alto di ponte Cavour.

Questa mattina, all'Obitorio, un fratello della vittima e il fidanzato, hanno riconosciuto il cadavere della sventurata per quello di Teresa Proietti di anni 18, che abitava in via Manfredonia 55. Essi però hanno dichiarato di ignorare i motivi per i quali la ragazza si è uccisa.

Tradotto a Regina Coeli il barbiere uxoricida

Giuseppe Mancini, il barbiere che l'altra sera uccise a colpi di coltello la moglie, è stato trasferito alle carceri di Regina Coeli, dopo essere stato lungamente interrogato dal dirigente del Commissariato di P. S. Esquilino.

Come abbiamo pubblicato, il Mancini, dopo aver compiuto il delitto, fuse di essere impazzito e minacciò di gettarsi da una finestra della sua abitazione sita al quinto piano dello stabile di via Germanico Sommeiller n. 25.